Roma, tutto su Defrel: è la scelta giusta?

Alla fine è deciso: **Grégoire Defrel** o niente. La **Roma** non vede più altri obiettivi per sostituire **Mohamed Salah** (impegnato in **Coppa d'Africa**) a gennaio. Eclissata la pista per **Sofiane Feghouli**, che il **West Ham** non lascia andare, il club giallorosso punta l'attaccante del **Sassuolo**. Lo fa tra l'altro con un'offerta importante: **prestito** con obbligo di riscatto a **18 milioni di euro**. Tuttavia il presidente degli emiliani **Giorgio Squinzi** al momento resiste, per non indebolire troppo la sua squadra a metà stagione. C'è il rischio di un braccio di ferro che potrebbe anche risolversi in una bolla di sapone. E quindi la domanda si pone da sola: ne vale la pena? Defrel è davvero il giocatore che serve alla squadra allenata da **Luciano Spalletti**?

A nostro avviso, **sì**. Salah è di per sé un giocatore difficile da sostituire, ma l'attaccante francese è uno dei pochi in grado di farlo. **Scatto bruciante** e capacità di giostrare in tutte le posizioni dalla trequarti in su fanno di lui un giocatore **duttile**, perfettamente in linea con la Roma attuale. Con i suoi 25 anni, è quasi coetaneo di Salah (24) e quindi anche con un buon margine di miglioramento. Tra **Cesena** e Sassuolo ha anche dimostrato una discreta media realizzativa (6 reti in 13 presenze in questa **Serie A**). Fornisce insomma garanzie che né il discontinuo Feghouli né la suggestione dell'ultima ora, quel **Gerard Deulofeu** ora vicino al **Milan**, possono offrire. La Roma insomma non fa male a puntare tutto su questo giocatore, che tra l'altro desidera compiere il grande salto. Tutti i segni per l'affare sembrano favorevoli. La palla ora passa tuttavia a Squinzi, che di sicuro non si priverà tanto facilmente di un asso di cui è così facile tessere le lodi.